

Isab, il ministro Urso: “Distribuzione carburanti ripresa, nessuna emergenza”

Rientra la “tensione” sulla distribuzione dei carburanti in Sicilia. Dopo alcuni giorni di difficoltà nelle operazioni di carico via terra dalla raffineria Isab di Priolo, il Governo interviene per assicurare su continuità produttiva e rifornimenti. “Le operazioni di carico e la distribuzione dei carburanti sono regolarmente riprese e non si registra alcuna emergenza”, ha detto all’Ansa il ministro delle Imprese, Adolfo Urso. I livelli produttivi vengono monitorati con attenzione dal Ministero che considera strategica per il settore energetico la grande raffineria siciliana.

Negli ultimi giorni si erano registrati rallentamenti nelle operazioni di caricamento dei prodotti raffinati destinati alle autobotti, con conseguenti timori tra i gestori degli impianti e lungo la filiera distributiva della Sicilia.

A causare il blocco era stato un contenzioso legale (e organizzativo) che riguarda il rapporto tra Isab e Lukoil Italia per il contratto della movimentazione via terra dei prodotti. Nelle settimane scorse, si era inserita nella vicenda anche Ludoil Energie, con una due diligence che puntava anche ad una possibile acquisizione dell’impianto.

Trasloco dell’Istituto Rizza, interviene l’Avvocatura dello

Stato e si va al Tar. Piano scuola da rivedere?

Il piano scolastico varato dal Libero Consorzio di Siracusa finisce davanti al Tar. E con esso, l'intero impianto di trasferimenti e razionalizzazioni di sedi e locali, che avrebbe dovuto ridisegnare la geografia degli istituti superiori del territorio provinciale.

L'Istituto superiore Rizza, che avrebbe dovuto sacrificare la sua sede storica nel Palazzo degli Studi, dopo avere chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato, ha visto trasformarsi quella richiesta in un vero e proprio ricorso giurisdizionale. L'Avvocatura distrettuale di Catania ha infatti notificato al Tar un ricorso con contestuale istanza cautelare per l'impugnazione del provvedimento adottato dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

L'Avvocatura conferma di avere proceduto alla notifica del ricorso, sottolineando però come l'esito del giudizio presenti "estrema incertezza ed aleatorietà". Viene richiamata, infatti, l'ampia discrezionalità valutativa riconosciuta all'ente locale in materia di scelte allocative e organizzative, così come il carattere, allo stato, "per lo più ipotetico" dei pregiudizi paventati.

Nonostante ciò, si è ritenuto prudente proporre il gravame, soprattutto alla luce degli interessi degli studenti e della ristrettezza dei tempi. Un elemento che pesa, considerato che le decisioni sul dimensionamento incidono direttamente sulle iscrizioni e sull'organizzazione del prossimo anno scolastico.

Il punto più delicato riguarda poi i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'Avvocatura chiede espressamente all'Istituto Rizza di trasmettere con urgenza la documentazione relativa ai fondi ottenuti e alle opere, servizi e forniture realizzati grazie a quelle risorse.

Il timore evidenziato dalla scuola è infatti quello di una possibile dispersione o comunque di una compromissione degli

investimenti effettuati per l'implementazione delle aule e dei servizi scolastici, qualora il trasloco dovesse incidere sugli assetti attuali. Un argomento che potrebbe rafforzare la richiesta di sospensiva davanti al giudice amministrativo.

Per il piano scuola del Libero Consorzio – nato con l'obiettivo dichiarato di razionalizzare l'offerta formativa, contenere i costi e adeguare l'organizzazione alla dinamica demografica – si apre così un fronte che potrebbe avere effetti ben oltre il singolo istituto. Se il Tar dovesse accogliere l'istanza cautelare, l'intero impianto dei trasferimenti potrebbe essere congelato in attesa della decisione di merito. E anche in caso di rigetto, la pendenza del giudizio rischia di generare incertezza tra famiglie, studenti e personale.

La questione, dunque, non è soltanto giuridica. È politica e amministrativa, perché mette in discussione il metodo con cui è stato costruito il piano e la capacità di contemperare le esigenze di razionalizzazione con la tutela degli investimenti già effettuati e con la continuità didattica.

Il mare restituisce il corpo di un migrante, ipotesi naufragio durante il ciclone Harry

Macabro rinvenimento questa mattina sulla spiaggia di contrada Punta Rio, a Pachino, in località Concerie, dove è stato ritrovato il cadavere di un uomo.

Potrebbe trattarsi del corpo senza vita di un migrante, che potrebbe essere deceduto durante una traversata della speranza

e che il mare potrebbe poi aver trasportato fino alla riva. Le forze dell'ordine non escludono, comunque, alcuna pista. Le indagini sono affidate ai carabinieri, che stanno conducendo tutti gli accertamenti necessari, a partire da quelli che dovrebbero consentire di risalire all'identità dell'uomo. Non è escluso che possa trattarsi di una vittima del ciclone Harry.

Foto: Ivan Sortino

Corpi riaffiorati in mare dopo il ciclone Harry, gruppo di associazioni chiede l'identificazione

L'attivazione immediata di tutte le procedure necessarie per identificare i corpi riaffiorati lungo le coste siciliane e calabresi in queste settimane, episodi probabilmente collegati a naufragi avvenuti nel Canale di Sicilia durante il ciclone Harry. La richiesta parte da un gruppo di associazioni: MEM.MED, ASGI, Mediterranea e Alarm Phone, che hanno scritto alle autorità nazionali e locali, chiedendo il "pieno rispetto dei protocolli per il prelievo del DNA e la tracciabilità certa delle sepolture per dare risposte alle numerose famiglie che cercano i propri cari". Le associazioni scelgono una nota congiunta per affrontare il tema e ricordare che "nel mese di gennaio 2026, a seguito dell'aggravarsi delle violenze in Tunisia, centinaia di persone sono partite da Sfax, nel tentativo di raggiungere le coste settentrionali del Mediterraneo. Molte partenze sono avvenute tra il 14 e il 21

gennaio, negli stessi giorni in cui il Canale di Sicilia è stato interessato del ciclone "Harry", che ha colpito per circa due settimane il Mediterraneo centrale, rendendo le condizioni meteorologiche particolarmente avverse e rendendo difficile, a causa di effetti incrociati, il poter stabilire delle rotte certe. Secondo quanto riferito dalle organizzazioni Mediterranea, Refugees in Libya e Alarm Phone, sarebbero state oltre dieci le imbarcazioni partite in quel periodo, per un totale stimato di almeno mille persone disperse in mare. Ad oggi, risulta che solo una delle imbarcazioni sia riuscita a raggiungere Lampedusa, mentre delle altre non si hanno notizie certe". Nelle settimane successive, un corpo è stato recuperato in mare dalla nave Ocean Viking, operata dalla ONG SOS Méditerranée mentre altri sono riemersi dal mare o recuperati sulle coste vicino a Trapani e Marsala, vicino a Pantelleria, nei comuni di Tropea, Amantea, Scalea e Paola. Appare probabile che nei prossimi giorni e settimane ne verranno avvistati in avanzato stato di decomposizione e, quindi, non riconoscibili. "Ribadiamo - concludono le associazioni- che il riconoscimento ufficiale è un atto di civiltà giuridica dovuto a chiunque perda la vita attraversando le frontiere" . Questa mattina un corpo senza vita è stato rinvenuto anche sulla spiaggia di Punta Rio, in località Concerie, nella zona di Pachino.

Foto generata con l'Ia

Pachino. Insegnante aggredita da un genitore, il sindaco: "Ferma condanna"

Ferma condanna dell'amministrazione comunale di Pachino dopo l'aggressione di un'insegnante, colpita oggi da un genitore e costretta a ricorrere alle cure mediche. Il sindaco, Giuseppe Gambuzza esprime tutta la propria indignazione, a nome del Comune. Sulle sue pagine social racconta che "la docente, a seguito dell'aggressione, è stata trasportata presso una struttura sanitaria dove le sono stati riscontrati traumi giudicati guaribili in cinque giorni, come da prognosi medica". E commenta l'episodio definendolo "inaccettabile, che colpisce non solo la persona direttamente coinvolta, ma l'intera comunità scolastica e cittadina. La scuola -ricorda Gambuzza- rappresenta un presidio fondamentale di educazione, crescita e confronto civile ed ogni forma di violenza, fisica o verbale, non può e non deve trovare alcuna giustificazione". Il Sindaco e l'Amministrazione comunale esprimono piena solidarietà e vicinanza all'insegnante aggredita, alla dirigenza scolastica e al corpo docente, ribadendo la "necessità di tutelare chi ogni giorno svolge con impegno e responsabilità il proprio ruolo educativo".

Il Comune di Pachino auspica "che le autorità competenti facciano piena luce sull'accaduto e adottino i provvedimenti previsti dalla legge, riaffermando con forza i valori del rispetto, del dialogo e della convivenza civile".

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

Ecco come sarà il Palalobello riqualificato, 2 milioni di euro per il restyling in estate

Sarà un'estate particolare per il Palazzetto dello Sport "Concetto Lo Bello", di Siracusa. A giugno, infatti, potrebbero iniziare i lavori di riqualificazione che – nei piani di Palazzo Vermexio – dovrebbe non solo rendere pienamente agibile la struttura sportiva, ma anche migliorarne estetica esterna e funzionalità. Intenzioni ambiziose che richiederanno interventi significativi, finanziati con circa 2 milioni di euro.

Sotto l'aspetto architettonico, via libera alla modifica di alcuni muri che saranno più alti rispetto al livello attuale. Cosa che ridurrà anche il numero di infissi necessari. A proposito, gli infissi saranno tutti sostituiti con nuovi pezzi a taglio termico. Delle strisce blu renderanno più vivace l'aspetto esterno.

Passando all'interno, il parquet ormai logoro e fuori norma sarà cambiato con nuova pavimentazione omologata Fiba. Oggi il parquet poggia direttamente sul cemento, senza elasticità o ammortizzazione. Caratteristiche non più in linea con i dettami delle principali federazioni.

Ancora, finalmente sarà sistemata la gradinata superiore in modo da avere un'agibilità piena anche sugli spalti. Nel piano interrato era stata immaginata (e scavata) una mai impiegata piscina coperta: verrà coperta. Gli spazi verranno utilizzati per ampliare gli spogliatoi (inclusi quelli a misura di tutte le abilità), come da normative Coni. La restante parte di quell'ambiente diverrà locale tecnico con spazi per il

riscaldamento degli atleti ed altre necessità da sportivi. Nel frattempo, sono stati completati i lavori per la sostituzione della termocopertura sul soffitto del Palasport. Le puntuali infiltrazioni in occasione di ogni precipitazione dovrebbero ora essere solo triste ricordo. Installato anche un nuovo sistema di illuminazione a led.

La struttura ha una capienza di 2.700 posti. Ha ospitato in passato appuntamenti di rilievo, come la Final Eight nazionale di pallamano maschile (2008, 2015); la finale di Supercoppa italiana di pallavolo femminile (2003); incontri di pugilato; gare di Nazionali di pallamano; incontri di serie A di basket (Sicilia Messina – Viola Reggio Calabria) e, nel 2010, i campionati italiani assoluti di scherma.

Piazza Santa Lucia, l'uomo che dorme nell'aiuola e la silenziosa "normalità" del disagio

In piazza Santa Lucia, cuore della Borgata, sono ordinari i segni e le storie di disagio sociale. Passeggiando di primo mattino, potrebbe capitare di imbattersi in un uomo che dorme tra l'erba di una delle aiuole al centro della piazza. Alcune bottiglie accanto, forse è palesemente ubriaco. Dorme lì, come se nulla fosse tutto intorno. Un intorno che pare essersi abituato ad immagini così.

Lo risvegliano dei cani randagi di passaggio, rumorosi nel loro abbaiare senza un perchè. Disturbato nel suo riposo, l'uomo si alza dall'aiuola e si dirige verso la chiesa di Santa Lucia. Nel breve cammino si libera della maglietta e

delle scarpe. Seminudo, entra così nella basilica. Magari in cerca di un qualche aiuto, che trova nei frati di Santa Lucia con cui, dopo circa mezz'ora, spunta fuori dalla chiesa.

I religiosi appaiono visibilmente preoccupati per le condizioni fisiche e psicologiche dell'uomo. Per un breve tratto di strada, notano gli osservatori, lo sorreggono nell'incedere mentre raccoglie gli umili abiti da terra. Poi si allontana, con andatura incerta, perdendosi tra le intersezioni di via Montegrappa.

Sono storie quotidiana per la Borgata, il popoloso rione al centro di mille analisi ultimamente sui temi del disagio e della sicurezza. I residenti, preoccupati e stanchi, continuano a reclamare controlli costanti da parte delle forze dell'ordine, magari un'illuminazione che garantisca di vedere cosa succede in strada quando cala la sera. E non guasterebbe una imponente riqualificazione di luoghi di aggregazione proprio come piazza Santa Lucia, ridotta a casa degli ultimi o festoso e variopinto campo di cricket.

La crisi del Siracusa calcio. Il sindaco Italia: "Stiamo seguendo con attenzione e presenza"

«Stiamo seguendo con grande attenzione la situazione del Siracusa Calcio. Il silenzio, a mio giudizio necessario di queste ore, non è mai stato disinteresse ma, al contrario, senso di responsabilità, serietà e prudenza». Lo dichiara il sindaco Francesco Italia.

«In una fase – continua – in cui si è parlato molto, spesso

troppo e a sproposito, riteniamo doveroso muoverci con la massima discrezione. In primo luogo, stiamo verificando con precisione lo stato finanziario e amministrativo della società nell'esclusivo interesse della città. Parallelamente stiamo intessendo relazioni e interlocuzioni utili a comprendere quali possano essere gli scenari futuri, di breve e di medio periodo. È bene ricordare che questa Amministrazione è stata concretamente vicina alla squadra, con investimenti per circa 1,5 milioni di euro e non solo. Ciò a dimostrazione di un impegno reale e concreto e non solo dichiarato».

Conclude il sindaco Italia: «Il futuro della squadra, oggi, resta legato a molte variabili e, proprio per questo, riteniamo scorretto fare annunci o alimentare aspettative non fondate. Ai tifosi, che comprensibilmente vivono delusione e preoccupazione, voglio dire che l'attenzione dell'Amministrazione c'è ed è massima, ma sarà sempre accompagnata da prudenza, verifiche puntuali e rispetto per una storia sportiva che merita serietà, non parole affrettate».

PianoBeta a Casa Sanremo: esibizione al Palafiori per il cantautore di Avola

Sarà al Palafiori, a "Casa Sanremo", il 25 febbraio prossimo con il suo nuovo brano, "Mezza Verità", appena uscito e presente su tutte le piattaforme digitali di musica. E' il cantautore emergente di Avola PianoBeta, nome d'arte di Biagio Esposito. Un amore, il suo, per la musica, che affonda le proprie origini nell'infanzia dell'artista siracusano. Aveva 8 anni quando ha iniziato a studiare pianoforte. Uno strumento

che è diventato il “luogo” e lo strumento attraverso il quale le sue armonie artistiche prendono vita, insieme ai testi delle sue canzoni. PianoBeta ha all’attivo un centinaio di pezzi. Ancora oggi studia, all’accademia Vocan Studio di Siracusa, per proiettarsi verso obiettivi sempre più importanti. Quest’anno ha partecipato alle selezioni di Sanremo Giovani con “Quell’amore che” dell’etichetta Marcovecchio Editore. Tra gli incontri più rilevanti del suo percorso artistico, PianoBeta ricorda quello con il maestro Vessicchio, da cui racconta di aver acquisito “pillole di saggezza”. “

È morto Corrado Di Pietro, scrittore e etno-antropologo, custode dell’identità iblea

Lutto nel panorama culturale siracusano per la scomparsa di Corrado Di Pietro. Poeta, scrittore, saggista ed etno-antropologo, figura di primo piano nella valorizzazione dell’identità e delle tradizioni del Sud-Est siciliano. Originario di Pachino, era considerato una vera e propria colonna della cultura iblea.

La notizia della sua morte ha suscitato profondo cordoglio da parte di associazioni, istituzioni e semplici cittadini. In molti ne ricordano oggi lo “straordinario sapere, il rigore morale e l’umanità”, sottolineandone il contributo costante e generoso alla crescita culturale del territorio.

Fine poeta e narratore, Di Pietro ha dedicato la propria vita allo studio della storia, delle tradizioni popolari e delle radici identitarie della Sicilia sud-orientale. Il suo lavoro, rigoroso e appassionato, ha prodotto una vasta quantità di

saggi e articoli, diventando punto di riferimento per studiosi e appassionati. Tra le sue opere più recenti spicca l'imponente raccolta poetica in due volumi "Tempo di poesia". Nel campo della narrativa ha firmato titoli come "Gli esagoni di Borghes", "Cassandra", "Pachino il paese del vento", "La terra sopra Scibini" e "Sinfonia per un uomo solo", lavori nei quali memoria, mito e contemporaneità si intrecciano in una cifra stilistica personale e riconoscibile.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti nel corso della carriera, dal premio "Sicilia – Il Paladino" al "Ciane", fino ad altri prestigiosi attestati. Nel 2001 era stato insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, onorificenza che suggellava il suo impegno culturale e civile.

Instancabile animatore di iniziative, negli ultimi anni aveva preso parte, tra l'altro, alle prime tre edizioni del "Premio di Poesia Christiane Reimann" in qualità di giurato, aveva tenuto conferenze e lectio magistralis molto apprezzate – come quella sulla struttura del romanzo e sul "Tempo degli uomini e il calendario" – e aveva collaborato alla sceneggiatura de "La Baronessa di Carini", andata in scena a Villa Reimann lo scorso giugno, nonostante le condizioni di salute già provate. Di spirito schietto e generoso, legatissimo alla sua Pachino e alla Sicilia, Corrado Di Pietro lascia un vuoto profondo in quanti ne hanno conosciuto l'intelligenza, la passione e l'umanità. La sua opera resterà patrimonio condiviso di una comunità che oggi si stringe attorno ai familiari, nel ricordo di un intellettuale autentico e perbene.